



8 dicembre 2014

Ritiro dell'IMMACOLATA

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,

nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,

sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

Maria: il più grande dei profeti

- I santi: non intercessori tra noi e Dio, ma tra Dio e noi = profeti.
- Il profeta parla per segni, metafore e anche chiaramente.
- Dio ascolta l'uomo. È l'uomo che non vuole ascoltare Dio, non ascoltare che cosa chiede fatica. Secondo le persone pesa di più:
 - la fatica fisica
 - la fatica mentale
 - la fatica psichica: superare: difese, rifiuti, condizionamenti...
 - la fatica relazionale, specie nei confronti di Dio
- Maria ci dà l'esempio
- Maria ci dice che conviene (Santa Maria degli Angeli)
- Maria ci aiuta.

TRACCIA DI RIFLESSIONE

Quale tipo di fatica mi pesa di più. La descrivo brevemente.

- Rintraccio nella mia storia dei momenti in cui ho saputo farla e li descrivo brevemente.
- Per ogni momento:
 - rintraccio su che cosa mi sono appoggiato per fare quella fatica.
 - Rintraccio come mi sono sentito dopo averla fatta.
 - Descrivo come oggi sento me stesso per aver fatto quella fatica.
- Guardo la mia vita attuale o noto se ci sono fatiche opportune che rifiuto.
- Progetto come posso utilizzare l'esperienza del passato per affrontare le fatiche convenienti per il futuro.